

Hanno sbaragliato tutti gli avversari sul lago di Sabaudia

CHRISTIAN PUCCI, DONATO FABRIZIO E ROBERTA STIRPE SONO I NUOVI ALFIERI DEL CANOTTAGGIO PRIVERNATE

I campionati regionali di canottaggio sul lago di Paola a Sabaudia hanno regalato alla città di Priverno e agli sportivi privernati un altro momento emozionante di questa specialità mettendo in luce altri tre nuovi alfieri di stampo locale dopo il pluricampione Romano Battisti e di Gioia Sacco, che tanta soddisfazione hanno dato alla sua città natia. Ma chi sono questi campioni in adolescenza che sanno dare le prime emozioni alla società cui appartengono (il gruppo sportivo delle Fiamme Gialle di stanza proprio a Sabaudia) è presto detto. Si tratta di

Christian Pucci che ha sbaragliato con la sua barca, nel singolo, sul campo di regata del lago di Sabaudia gli avversari di turno vincendo i regionali, salendo così, il 18 aprile scorso, sul gradino più alto del podio vincendo nel singolo, categoria Allievo C maschile, con la barca 7,20, i 1500m con il tempo di 6:51:00 lasciando l'avversario diretto con ben 15" di distacco. Lui, che ha compiuto tredici anni il mese di marzo scorso, è in perfetta sintonia con i dettami tecnici della specialità ed è il precursore di altre gare altrettanto importanti, disputate sempre

sul lago nostrano (il 21 marzo scorso), ma che lo hanno fatto salire solo sul terzo gradino del podio con il tempo di 7:22:00. Donato Fabrizio, ha gareggiato in due tornate nel doppio (insieme all'amico Fabio Possamai) arrivando primo assoluto e poi con il quattro di coppia (insieme a Fabio Possamai, Gianluca Zito e Valerio Conti) sempre primi in un rush finale che ha visto il quattro di coppia della Marina Militare soccombere solo per un pugno di decimi di secondo. Nel canottaggio "in rosa", brillante affermazione anche di una ragazza, Roberta Stirpe, che nella

rispettiva categoria, 1° anno, nel singolo è riuscita a salire sul terzo gradino del podio tra la soddisfazione della "pattuglia" di giovani atleti privernati e dei propri coach del Gruppo Sportivo delle Fiamme Gialle. Se questo è l'inizio, c'è da sperare un futuro roseo per questi bravi ragazzi che impegnati negli studi riescono a dare soddisfazioni a non finire a tutto l'ambiente sportivo privernate, seguendo così le orme dei più grandi atleti privernati (pure delle FF.GG.) come il campione mondiale Romano Battisti e della campionessa europea Gioia Sacco (S.P.)



Christian Pucci



Fabrizio Donato



Roberta Stirpe

Un'antologia curata dal collega sportivo Cristian Vitali di Pontinia, mette a nudo e alla berlina i "bidoni" calcistici degli ultimi tempi

CALCIO BIDONI: "NON COMPRATE QUELLO STRANIERO"

Tutto è pronto, o quasi, in "casa" di Cristian Vitali, per l'uscita nazionale di una pubblicazione che tratta gli aspetti, anche umoristici, dei calciatori acquistati dalle Società sportive italiane (soprattutto) ma che nella realtà sono stati dei veri e propri bidoni che hanno non poco fatto andare in tilt, economicamente parlando, per i loro costi d'ingaggio, non pochi sodalizi ritenuti ben floridi e più che solidi! Cristian, che è un nostro stimato collega e anche collaboratore nel recente passato sia con il sottoscritto e con la testata televisiva di Spazio Tv, emittente privernate, in poco più di qualche anno è riuscito ad assemblare e "schedare" in un archivio informatico di grande interesse anche internazionale, ma non solo, una stragrande quantità di dati relativi ai calciatori stranieri, poi calati in Italia, i quali hanno dato non poco filo da torcere ai direttori generali, direttori sportivi, allenatori e dirigenti, allorché si è trattato di intavolare il discorso economico del proprio ingaggio, ma che alla fine però sono risultati dei veri e propri...bidoni. E' così che viene descritta in anteprima l'opera di Vitali che dovrebbe vedere la luce alla vigilia dei mondiali di calcio previsti in Sudafrica "è una sorta di "antologia" a metà strada tra il giornalismo più disimpegnato e popolare e il racconto di calcio che sempre più successo sta riscuotendo in tutta Europa. "Calciobidoni" raccoglie le storie più divertenti, i casi più clamorosi - e talvolta anche tragici - dei "bidoni" calcistici, ovviamente tutti stranieri, che hanno dato prova di sé nel campionato di calcio

italiano". "Si tratta in pratica di novanta profili realizzati da Cristian Vitali, fondatore e curatore dell'omonimo sito calciobidoni.it, che in soli quattro anni ha superato quota 50.000 visite di appassionati, curiosi e addetti ai lavori, attirando nel tempo anche l'interesse di giornali di primo piano come "La Gazzetta dello Sport" e "L'Unità", oltre a tantissimi altri a livello locale. Da Aaltonen a Zarate, passando per Portaluppi, Rush, Mendieta, Nanami e Pancev, Calciobidoni ripercorre le gesta, i proclami e gli inevita-



Cristian Vitali

bili disastri sportivi commessi sui campi di calcio di tutta Italia. Insomma si tratta di "storie di calcio per ridere, arrabbiarsi, ma anche per ricordare un calcio che sembra ormai lontano nel tempo: quello dello straniero sconosciuto e affascinante, del brasiliano più bravo con le donne che con il pallone, del finlandese pallido che pensava più ai libri che al campo, del campione triste, il giapponese con l'interprete, i cori creati ad hoc per irridere il bidone di turno, gli striscioni sfoltiti diventati leggenda... Insomma, come dice Zazzaroni nella sua prefazione, "un prezioso libro di memorie ed emozioni soffocate". Il profilo dell'Autore. Cristian Vitali nasce a Terracina, il 7 Novembre 1980. E' dopo gli studi che inizia a maturare in lui l'idea di intraprendere la carriera nel mondo del giornalismo. Nel 2002 s'impegna come telecronista per una squadra di calcio militante in Eccellenza, il Priverno, collaborando occasionalmente insieme ad Alessandro Paglia, giornalista de "Il Messaggero", e Roberto Italiano, di "Lazio TV". Nel 2004 prende parte a un Corso di Giornalismo Sportivo a Roma, grazie al quale entra in contatto con Francesca Bonfanti, conosciuta al grande pubblico per essere stata la voce fuori campo che chiamava Paolo Bonolis al Festival di Sanremo 2005. Assieme a lei e ad un gruppo di ragazzi volenterosi conduce per un breve periodo una trasmissione sportiva satirica sul network romano Radio 6, dal titolo "State Bene Così". Per tutto il 2005 lavora a tempo pieno con il quotidiano di Latina "Il Territorio",

occupandosi di sport e arrivando a gestire la pagina dedicata al campionato di calcio di Eccellenza. In questo periodo collabora con Domenico Ippoliti e Simone Di Giulio, battendo innumerevoli campi della provincia pontina quali Terracina, Gaeta, Formia, Fondi, Sezze, Cisterna, Pomezia e Nettuno, seguendo le vicissitudini delle locali squadre calcistiche. Sempre nello stesso anno vince un concorso pubblico in qualità di Ispettore della Guardia di Finanza, frequentando un Corso di formazione presso la prestigiosa "Scuola Ispettori e Sovrintendenti" del Corpo, sita in L'Aquila. Nel 2007, a seguito del conseguimento del grado di "Maresciallo", viene assegnato nella città emiliana di Piacenza, dove lavora tuttora, ma non ha abbandonato le sue antiche passioni. E dall'unione della sua inclinazione alla scrittura e l'amore per il calcio - soprattutto a livello statistico - complice un corso di progettista web, nel 2006 nasce il sito web www.calciobidoni.it, dove Cristian dà libero sfogo alle proprie attitudini. E l'idea coglie nel tempo ampi consensi: creato per passione e per gioco, il sito ha conosciuto subito, grazie al passaparola ed alcune citazioni su importanti quotidiani sportivi - tra cui spicca "La Gazzetta dello Sport" - un grande successo e ad oggi, a quattro anni dal debutto, sono oltre 60.000 le visite certificate di curiosi aficionados ed appassionati. Il libro "Calciobidoni - Non comprate quello straniero" giunge proprio a degno coronamento della graduale ma costante crescita del sito, e della sua conseguente popolarità.